



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

CAPITOLATO TECNICO/CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO PER L'ACCOGLIENZA E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI A FAVORE DI DUE GIOVANI STRANIERE AFFIDATE AL COMUNE DI TAVAGNACCO CIG ZEA3215ABD

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'accoglienza e la realizzazione di progetti educativi individualizzati a favore delle due giovani straniere T.A. e S.A.B., già affidate al Comune di Tavagnacco dal Tribunale per i Minorenni di Trieste, per le quali sono stati adottati i decreti di prosieguo amministrativo rispettivamente n. 72/20 R.G.V.G. del 05.02.2020 e n. 108/2020 R.G.V.G. del 12.02.2020.

Le prestazioni oggetto d'appalto, si configurano come servizi sociali di accoglienza ed accompagnamento alla residenzialità e più precisamente servizi di assistenza alla persona nell'ambito di servizi resi per la gestione di strutture di accoglienza per stranieri.

Con l'appalto in oggetto, l'Amministrazione Comunale si propone di fornire accoglienza e sostegno, presso idonea struttura protetta, alle giovani straniere T.A. e S.A.B. per le quali il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento al Servizio Sociale del Comune come prosieguo amministrativo, salvo cessazione in caso di conseguimento anticipato dello scopo.

I progetti educativi sono stati definiti dall'Assistente Sociale referente che, con relazione prot. n. 74231/2021 del 14.06.2021 del Comune di Udine, Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale, acclarata al protocollo comunale al n. 16096 del 14.06.2021 per la minore T.A. e con relazioni prot. n. 74685/2021 e n. 74673/2021 del 14.06.2021 del Comune di Udine, acclamate rispettivamente al protocollo comunale al n. 16178 e n. 16179 del 14.06.2021 per la minore S.A.B., ha richiesto la continuazione del collocamento delle giovani T.A. e S.A.B. fino alla data del 31.10.2021 presso la XXXXXXXXXXXXXXXX (di seguito denominata Struttura), sita in XXXXXXXXXXXXXXXX a XXXXXXXXXXXXXXXX, di proprietà di XXXXXXXXXXXXXXXX, (di seguito denominata Ente), con sede legale a XXXXXXXXXXXXXXXX, in XXXXXXXXXXXXXXXX, al fine di dare continuità di attuazione ai progetti condivisi con le stesse giovani ed in conformità al dispositivo dei decreti di prosieguo amministrativo del Tribunale per i Minorenni.

Art. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente è tenuto a eseguire tutte le prestazioni in perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute, oltre che nel Contratto concluso nell'ambito del sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) istituito da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 36, comma 6, d.lgs. 50/2016 s.m.i., nella relativa disciplina contenuta nei documenti di cui all'art. 2, comma 2 delle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi.

L'Ente per l'accoglienza delle giovani T.A. e S.A.B. mette a disposizione la propria struttura di accoglienza XXXXXXXXXXXXXXXX, regolarmente autorizzata al funzionamento quale XXXXXXXXXXXXXXXX.

Le modalità di espletamento del servizio sono definite dal presente capitolato tecnico/condizioni particolari di contratto, dalla "Carta dei Servizi XXXXXXXXXXXXXXXX e dal Modello Servizi e Tariffe XXXXXXXXXXXXXXXX, allegati al presente capitolato.

In ogni caso, le disposizioni del presente capitolato prevalgono su ogni altra disposizione contenuta nei documenti citati al paragrafo precedente che dovessero contrastare con le medesime.

L'Ente, in particolar modo, si impegna per tutta la durata dell'affidamento:

- a fornire alle giovani i servizi residenziali tutelari previsti dal Modello Servizi e Tariffe XXXXXXXXXXXXXXXX;



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

- a perseguire, congiuntamente alle altre istituzioni coinvolte, gli obiettivi definiti dal Tribunale per i minorenni e, per il completamento del percorso, a prevedere anche attività di contrasto alle condotte devianti con il controllo ed il monitoraggio dell'intero percorso;
- a garantire l'immediata conclusione dell'attività qualora si conseguano anticipatamente gli obiettivi prefissati;
- a collaborare con il Comune ed il Servizio Sociale del Comune, al fine di garantire la corretta programmazione delle attività, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e per il massimo contenimento dei costi in relazione alla maggiore età, prevedendo esclusivamente i servizi ritenuti e risultanti indispensabili;
- a riscuotere, a propria cura e spese, direttamente dalle giovani l'eventuale quota di compartecipazione alla spesa per la retta di accoglienza prevista dal successivo art. 4, previa indicazione dell'Assistente Sociale referente;
- a favorire il positivo inserimento delle giovani nel mondo del lavoro, attraverso adeguate forme di tutoraggio ovvero l'individuazione di percorsi formativi di breve-media durata finalizzati all'inserimento lavorativo delle stesse;
- a supportare le giovani negli adempimenti burocratici per il rinnovo del permesso di soggiorno, del passaporto e di ogni altro documento necessario alla permanenza regolare in Italia;
- ad adoperarsi in supporto ai servizi preposti affinché la permanenza delle giovani nella struttura sia più breve possibile quando si individuino condizioni tali che permettano un autonomo percorso di vita, o il ricongiungimento familiare o sia necessario l'allontanamento o il rimpatrio nell'interesse superiore delle stesse;
- alla puntuale osservanza di tutte le leggi e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- a stipulare idonee coperture assicurative:
 - per infortuni subiti dalle giovani, sia all'interno sia all'esterno della struttura, con capitali assicurati per singolo ospite almeno di € 50.000,00 per il caso di morte e di almeno € 60.000,00 per il caso di invalidità permanente;
 - per responsabilità civile verso terzi, compresi danni recati dalle giovani, sia all'interno sia all'esterno della struttura, a persone e/o cose e/o animali con massimale prestato di almeno € 2.000.000,00 per evento e per soggetto/cosa.

L'Ente aggiorna tempestivamente l'Assistente Sociale referente circa eventuali criticità inerenti alla situazione delle giovani e trasmette all'Assistente Sociale medesima una relazione finale sul percorso e le attività delle stesse, valutandone anche risultati e comportamenti ed evidenziando eventuali problemi o necessità.

Qualora si verificano fughe o altre ipotesi di allontanamento non segnalate delle giovani, l'Ente dovrà darne notizia entro 48 ore al Servizio Sociale del Comune.

L'Ente non potrà procedere unilateralmente a dimissioni anticipate delle giovani dalla Struttura, dovendo in ogni caso concordare tempi e modalità di uscita definitiva dalla Struttura con l'Assistente Sociale.

L'Ente si rende disponibile a raccogliere e fornire al Comune, anche oltre la scadenza del servizio affidato, tutti i dati di carattere informativo e/o statistico inerenti al servizio prestato che venissero richiesti dallo stesso.

L'Ente si impegna ad adeguare le incombenze procedurali inerenti all'accoglienza delle giovani secondo le indicazioni che dovessero essere previste da nuove norme di settore ovvero disposte dalle competenti Autorità.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

Art. 3 – PERSONALE

L'Ente assicura le prestazioni di cui al presente capitolato avvalendosi del proprio personale, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate alle caratteristiche del servizio e, in relazione a particolari necessità, può assicurare prestazioni professionali specifiche (mediatore culturale, insegnamento della lingua, sostegno scolastico, ecc.) rese da terzi.

Può inoltre avvalersi della collaborazione di volontari, stagisti, tirocinanti ecc.

Il Comune resta esonerato da qualsiasi obbligo relativo al rapporto di lavoro del personale impiegato dalla struttura, nonché da ogni responsabilità per eventuali inadempienze ed infortuni.

Si estendono all'Ente e al suo personale addetto, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013, dal Codice di comportamento integrativo del Comune di Tavagnacco disponibile al link <http://www2.comune.tavagnacco.ud.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codici-di-comportamento> nonché le misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 adottato dal Comune di Tavagnacco disponibile sul sito web: <http://www2.comune.tavagnacco.ud.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-prevenzione-corruzione-2021-2023>.

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il personale addetto al servizio dell'Ente è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e con la professionalità necessarie.

Art. 4 – CORRISPETTIVO

Il Comune, per lo svolgimento dei compiti previsti, si impegna a liquidare mensilmente all'Ente, in via posticipata, su presentazione di regolare fattura elettronica e con riferimento alle presenze registrate nel mese precedente, l'importo giornaliero fisso di € 82,00 (oltre IVA al 5%).

Per giornata di presenza s'intende l'accoglienza di ciascuna giovane presso la struttura indipendentemente dal numero di ore di permanenza.

Il suddetto importo è applicato dal 01.07.2021 fino al 31.10.2021 o, se antecedente, al giorno di dimissione di ciascuna giovane compreso.

Nella retta giornaliera sono ricompresi tutti i costi aggiuntivi che l'Ente assume nel caso di stages, tirocini, ecc. eventualmente previsti dai PEI per le giovani quali: costi di trasporto, INAIL, tutor, alloggio, ecc.

Restano escluse dal compenso giornaliero fisso spese eccezionali, non prevedibili e non rinviabili (eventuali spese sanitarie eccezionali, cure dentistiche, spese per legali, spese per il rimpatrio, ecc). Tali spese, che devono essere rendicontate separatamente, devono essere preventivamente autorizzate dal Comune per i necessari impegni di spesa. Le spese non autorizzate non saranno comunque né riconosciute né liquidate.

La retta giornaliera è dovuta anche nel caso di temporanee permanenze fuori sede dovute a:

- visite autorizzate dal Servizio Sociale a parenti che ne avranno fatto regolare richiesta;
- stage/tirocini anche fuori sede;
- assenze per motivi sanitari;
- ricovero ospedaliero.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, alla presenza degli operatori dell'Ente, verifiche e controlli diretti ad accertare l'esatto adempimento delle prestazioni previste dal presente capitolato speciale.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

Il corrispettivo risultante dalla fattura elettronica, riscontrato regolare dal competente ufficio amministrativo, sarà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento, previa acquisizione d'ufficio del regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Art. 5 – ISTITUZIONI

Il Comune si impegna ad attivarsi con tutte le istituzioni per favorire la risoluzione di eventuali problematiche riguardanti le prestazioni dovute alle giovani, ferme restando le rispettive competenze, in particolare con:

- le istituzioni sanitarie per le previste prestazioni;
- l'Autorità Giudiziaria per l'emissione dei documenti di affidamento;
- l'Ufficio Stranieri della Questura territorialmente competente per l'emissione dei permessi di soggiorno.

Art. 6 – REFERENTI

Le parti individueranno ciascuna un proprio referente per la gestione del presente contratto che sarà in seguito comunicato.

Art. 7 – CRITERI INTERPRETATIVI

Il contratto deve essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt.1362-1371 del codice civile.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso, le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle parti.

Art. 8 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- a) il presente capitolato tecnico/condizioni particolari di contratto;
- b) il modello 3 Dichiarazioni integrative;
- c) tutti i documenti facenti parte del bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al MEPA istituito da Consip ai sensi dell'art. 36, comma 6, d.lgs. 50/2016 s.m.i., e relativi alla categoria "Servizi Sociali".

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 nell'ambito del Sistema di e-procurement del MEPA istituito da Consip.

Art. 9 – DECORRENZA E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Le prestazioni oggetto del presente appalto hanno durata per complessivi 123 giorni dal 01.07.2021 fino al 31.10.2021, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4.

Non è previsto per il presente appalto un verbale di attivazione del servizio.

L'affidamento potrà essere risolto anticipatamente nel caso in cui il Tribunale per i Minorenni disponga la revoca del prosieguo amministrativo, o in caso di conseguimento anticipato dello scopo connesso al progetto educativo individualizzato o nel caso sia impossibile avviare o proseguire il progetto di una o di entrambe le



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

giovani, o nell'ipotesi di realizzazione del ricongiungimento familiare o qualora sia necessario l'allontanamento per gravi ragioni connesse alla sicurezza ed incolumità di una o di entrambe le giovani e/o delle altre ospiti della struttura o venga disposto il rimpatrio.

La risoluzione anticipata avverrà su richiesta scritta delle parti, garantendo, in ogni caso, una tempistica funzionale ad assicurare il superiore interesse di ciascuna delle giovani affidate al Comune. Nel caso in cui il Tribunale per i Minorenni disponga la revoca del prosieguo amministrativo la risoluzione avrà effetto immediato dalla comunicazione.

Art. 10 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica l'art. 107 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Art. 11 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Per la disciplina delle modifiche del contratto, si applica l'art. 106 del d.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO, DEL CREDITO E DI SUBAPPALTO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità. È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto.

È vietata infine, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della l.r. 6/2006 e ss.mm.ii., ogni forma di subappalto, trattandosi di servizio di carattere sociale.

Art. 13 – PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'Ente, il servizio non venga espletato, o venga espletato in modo incompleto o non rispondente a quanto previsto dal presente capitolato, il Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni, potrà applicare all'Ente una penale fino al 10% dell'importo del contratto, calcolata su insindacabile decisione del Comune medesimo, sia in relazione al grado di deficienze accertato nello svolgimento del servizio, sia in relazione al ripetersi delle infrazioni nel corso del servizio stesso. Resta inteso che per il mancato svolgimento del servizio non sarà pagato alcun corrispettivo, oltre all'applicazione delle eventuali penalità.

L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza. L'Ente ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della contestazione; il Comune si pronuncia sull'accoglimento delle controdeduzioni o il rigetto delle medesime con conseguente applicazioni delle penali, dando comunicazione scritta all'Ente della decisione adottata, entro il termine di trenta giorni dall'adozione.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C., ad esclusivo rischio e carico dell'Ente, oltre all'applicazione delle penali di cui sopra e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, in caso di:

- apertura di una procedura fallimentare o assimilata a carico dell'Ente;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Ente;
- interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal presente contratto;
- svolgimento di attività che creino danno all'immagine e pregiudizio al Comune, anche in relazione al livello qualitativo della prestazione attesa;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

Art. 14 – TRACCIABILITA’

L’Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della l. 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e s’impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Udine della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15 – SICUREZZA

Trattandosi di servizi che non si svolgono presso locali di proprietà o nella disponibilità del Comune, non si ravvisano rischi da interferenze e pertanto non è stato redatto il DUVRI: gli oneri di sicurezza per rischi da interferenza sono quindi pari ad € 0,00.

L’Ente si obbliga ad ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 16 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente atto le Parti concordemente determinano la competenza del Foro di Udine.

Art. 17 –NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Nell’ambito dell’attività oggetto del contratto, l’Ente potrà venire a conoscenza e trattare i dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti nell’ambito del servizio.

Nell’adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, l’Ente è nominato **RESPONSABILE ESTERNO** (di seguito “Responsabile”) del trattamento dei dati personali, anche particolari, ai sensi dell’art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali di titolarità del Comune (di seguito “Titolare”). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/ banche dati o fascicoli indispensabili per rendere il servizio oggetto del contratto.

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione all’affidamento in argomento. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento, oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. Nello svolgimento del servizio, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- adottare, presso la struttura dell’Ente, le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell’art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento.



COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

AREA SOCIALE

- Servizi alla Persona -

- se si raccolgono dati per conto del Comune, fornire agli interessati tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Reg. 679/16.
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali dell'appaltatore, si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia verbalmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti.
- assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo.
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del Regolamento.
- se richiesto, assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

L'Ente s'impegna altresì, ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine il Responsabile s'impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio.

Il Responsabile s'impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per proprio conto. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

Art. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalle leggi, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Il modello completo di informativa, con tutte le informazioni previste dall'art. 13 del GDPR e i dati di contatto del DPO, è disponibile al link <https://www.comune.tavagnacco.ud.it/Privacy>.